



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO
DELLE POLITICHE AGRICOLE

Si attesta che il provvedimento numero 28746 del 03/06/2020, con oggetto Protocollo nr: 29006 - del 05/06/2020 - AOO_COM - AOO_Comicazioni Incarico di direzione della Divisione I della Direzione Generale per le Tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - ISCTI - Dott.ssa Gabriella Di Bella pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0029686 - Ingresso - 05/06/2020 - 10:42 ed è stato ammesso alla registrazione il 18/06/2020 n. 594

Il Magistrato Istruttore

LUIGI CASO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA- ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all’Area Funzioni Centrali - settore dirigenza;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO** l’atto ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “Delibera di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 2020;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l’art. 14, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”;



- VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico – pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, attuativo dell'art. 2, comma 3, del D.L. 104/2019, convertito in L. 132/2019;
- VISTO** il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;
- VISTO** il D.M. 14 gennaio 2020 recante “Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il D.M. 6 marzo 2020, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;
- VISTA** la nota del Segretario Generale (prot. n. 14196 del 30 aprile 2020), concernente la richiesta di avvio, a seguito del citato D.M. 14 gennaio 2020, della procedura di interpello per le posizioni dirigenziali interessate nonché per quelle ancora vacanti;



- VISTA** la Direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero del 30 aprile 2020, in materia di rotazione degli incarichi a fini di mitigazione del rischio corruttivo;
- TENUTO CONTO** che, è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali interessate e vacanti, segnalate dai Direttori Generali competenti, prevista dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4-09-2014 ed in particolare quella relativa alla Divisione I "*Numerazione e metrologia. Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (SSST). Affari generali*" della Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (prot. DGROSIB n. 14753 del 7 maggio 2020);
- CONSIDERATO** che, al fine di garantire la funzionalità e la continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di titolarità in essere relativamente agli uffici soggetti a riorganizzazione ed oggetto del suindicato interpello, rimangono validi fino al conferimento dei nuovi incarichi;
- CONSIDERATO** che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 9 del decreto ministeriale 4 settembre 2014 e che, per la posizione dirigenziale vacante sopra richiamata, sono pervenute le candidature del dott. Antonio Dello Iacovo, del dott. Antonello Cocco, della dott.ssa Gabriella Di Bella, del dott. Giacinto Padovani e della dott.ssa Anna Stefania Michelangeli;
- TENUTO CONTO** della nota del Direttore Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione - (prot. 28364 del 1 giugno 2019), con la quale si comunica l'intendimento di voler conferire l'incarico di direzione della suddetta Divisione I alla dott.ssa Gabriella Di Bella, dirigente di II fascia del Ministero, la cui professionalità è stata valutata in considerazione del curriculum vitae presentato,
- VISTO** il decreto direttoriale del 15 novembre 2018 con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico ha conferito alla dott.ssa **Gabriella Di Bella** l'incarico dirigenziale di direzione della Divisione III "*Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato*", dell'ex Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico, con decorrenza dal 15.11.2018 al 14.11.2021;
- VISTO** il decreto direttoriale dell'1.6.2020 con il quale il Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio ha as-



segnato la **dott.ssa Gabriella Di Bella**, dirigente di II fascia del Ministero, a questa Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione, per andare a ricoprire l’incarico di direzione della Divisione I “Numerazione e metrologia. Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (SSST). Affari generali” della medesima Direzione Generale, con decorrenza dalla data di conferimento del suddetto incarico;

- VISTA** la nota prot. 16572 del 25 maggio 2020 con la quale la Direzione Generale per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio segnala che il Segretario Generale con nota prot. 16473 del 22 maggio 2020 ha fatto sapere che la data del 1 giugno 2020 deve considerarsi come decorrenza per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali di cui all’interpello prot. 14753 del 7 maggio 2020;
- VISTA** la dichiarazione resa dalla dott.ssa Gabriella Di Bella circa l’assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di “pantouflage”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2019, Reg.ne Prev. n. 1026, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Eva Spina l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione a decorrere dal 21 ottobre 2019;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell’incarico e revoca del precedente incarico)

Ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa **Gabriella Di Bella**, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico, è conferito l’incarico di direzione della Divisione I “Numerazione e metrologia. Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (SSST). Affari generali” della Direzione generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e per la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell’Informazione.



Dalla data di decorrenza del presente incarico è revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Gabriella Di Bella con decreto direttoriale del 15 novembre 2018 e relativo alla direzione della Divisione III "*Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e ad uso privato*", dell'ex Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico,

Art. 2

(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta della dott.ssa **Gabriella Di Bella** è stata effettuata sulla base della valutazione della candidatura presentata dalla medesima al fine del conferimento dell'incarico in oggetto.

Art. 3

(Motivazioni della scelta)

La dott.ssa **Gabriella Di Bella** è in possesso della professionalità più aderente alle caratteristiche ed alle esigenze funzionali della Divisione I della Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e per la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, considerato altresì che il profilo professionale degli altri candidati risulta meglio rispondere alla copertura di altri Uffici dirigenziali, per i quali gli stessi hanno espresso interesse e nell'ottica dell'applicazione, ove possibile, del criterio della rotazione degli incarichi.

Art. 4

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa **Gabriella Di Bella**, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitale ed elencate nel decreto ministeriale 14 gennaio 2020, cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

La dott.ssa **Gabriella Di Bella** dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5

(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di



trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti:

- l'accesso civico a dati e documenti (art. 5 D.Lgs 33/2013);
- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale (art. 12 D.lgs 33/2013)
- gli atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni art.13 D.lgs 33/2013)
- i titolari di incarichi dirigenziali (art. 14 D.Lgs 33/2013);
- i titolari degli incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15 D.Lgs. 33/2013;
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (art. 18 D.Lgs 33/2013);
- i dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 22 D.Lgs. 33/2013) ;
- i provvedimenti amministrativi adottati con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ed agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche (art. 23 D.Lgs. 33/2013);
- gli atti di concessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (art.27 D.Lgs. 33/2013);
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 37 D.Lgs. 33/2013);
- il monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali dei procedimenti amministrativi (art. 1, comma 28 Legge nr. 190/2012).

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa **Gabriella Di Bella** dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **01/06/2020**.

La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in ma-



teria pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa **Gabriella Di Bella**, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali - settore dirigenza.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto specificatamente previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali - settore dirigenza.

La revoca anticipata potrà aver luogo altresì, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Eva Spina)